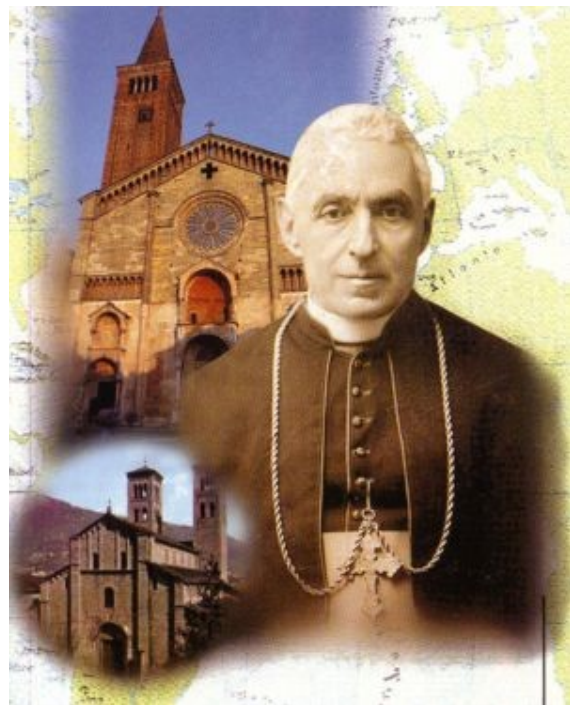


**BEATO
GIOVANNI BATTISTA
SCALABRINI
VESCOVO E
PADRE DEI MIGRANTI**

1 giugno - solennità

La sua filosofia di vita era «darsi tutto a tutti». E dalla sua esperienza nacque una congregazione missionarie tra le più conosciute. Giovanni Battista Scalabrini, nato a Fino Mornasco nel 1839, divenne rettore del seminario, insegnante e parroco in una zona operaia di Como. Nel 1876, a soli 37 anni, fu chiamato alla cattedra episcopale di Piacenza. In trent'anni di apostolato indirizzò alla comunità ben 72 lettere pastorali e visitò per ben cinque volte le 365 parrocchie della diocesi. Era l'epoca di migrazioni verso le Americhe e lui non poté restare insensibile. Impressionato dalla folla che un giorno vide partire dalla stazione di Milano iniziò a sensibilizzare le persone verso questo problema. Per la cura pastorale e l'aiuto concreto alla dura condizione degli emigranti sorse, dunque, nel 1887, la Congregazione dei Missionari di San Carlo. Il fondatore morì nel 1905 ed è beato dal 1997.



ANTIFONA D'INGRESSO

Lev 19,33-34

Quando un forestiero dimorerà presso di voi nel vostro paese,
non gli farete torto.

Tu l'amerai come te stesso,
perché anche voi siete stati forestieri nel paese d'Egitto.
Io sono il Signore vostro Dio.

COLLETTA

O Dio, che nel Beato Giovanni Battista Scalabrini, vescovo,
hai donato ai migranti un solerte pastore,
concedici, per sua intercessione,
di promuovere l'unità della famiglia umana
annunziando il Vangelo della Salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

Dal libro del profeta Isaia.

Io verrò a radunare tutti i popoli e tutte le lingue, essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle genti di Tarsis, Put, Lud, Mesech, Ros, Tubal e di Grecia, ai lidi lontani che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunzieranno la mia gloria alle nazioni. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutti i popoli come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari al mio santo monte di Gerusalemme, dice il Signore, come i figli di Israele portano l'offerta su vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra essi mi prenderò sacerdoti e leviti", dice il Signore.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 86

R/ *Popoli tutti, lodate il Signore.*

Le sue fondamenta sono sui monti santi;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe.
Di te si dicono cose stupende,
città di Dio.

R/

Ricorderò Raab e Babilonia fra quelli che mi conoscono;
ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: tutti là sono nati.
Si dirà di Sion: "L'uno e l'altro è nato in essa
e l'Altissimo la tiene salda".

R/

Il Signore scriverà nel libro dei popoli,
"Là costui è nato".

E danzando canteranno:

"Sono in te tutte le mie sorgenti".

R/

SECONDA LETTURA

Eb 11, 8-10.13-16

Dalla lettera agli Ebrei.

Per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede soggiornò nella terra promessa stando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. Nella fede morirono tutti costoro, pur non avendo conseguito i beni promessi ma avendoli solo veduti e salutati di lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sopra la terra. Chi dice così, infatti, dimostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non disdegna di chiamarsi loro Dio: ha preparato infatti per loro una città.

Parola di Dio

(Scegliere fra VANGELO I e VANGELO II)

CANTO AL VANGELO I

R/ Alleluia, alleluia.

Io sono il Buon Pastore, dice il Signore;
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R/ Alleluia.

VANGELO I

Gv 10, 14-17

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni.*

In quel tempo Gesù disse: "Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo".

Parola del Signore.

CANTO AL VANGELO II

R/ Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
che vi amiate a vicenda, come io ho amato voi.

R/ Alleluia.

VANGELO II

Lc 10,30-37

✠ *Dal Vangelo secondo Luca.*

In quel tempo Gesù disse: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?". Quegli rispose: "Chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' lo stesso".

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

In comunione con il Figlio, sorretti dallo Spirito Santo, rivolgiamo la nostra preghiera al Padre.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/Ascoltaci, o Signore.***

1. Perché la Chiesa sia governata da pastori santi, disposti a dare la vita per il popolo di Dio, a loro affidato. Preghiamo. **R/**
2. Perché coloro che hanno responsabilità civili e politiche promuovano la cultura della solidarietà e dell'accoglienza reciproca. Preghiamo. **R/**
3. Per i migranti più poveri e sradicati, che non hanno trovato ancora posto nella società di arrivo. Preghiamo. **R/**
4. Perché siamo capaci di accogliere l'altro nella sua diversità e sia bandito ogni gesto di rifiuto o di razzismo. Preghiamo. **R/**
5. Gareggiate nello stimarvi a vicenda, dice san Paolo. Il Signore ci dia sensibilità nel riconoscere la dignità di ogni persona, per la quale Cristo è morto. Preghiamo. **R/**
6. Per le famiglie Scalabriniane, nate dal cuore del Beato Giovanni Battista Scalabrini, perché siano sempre più entusiaste della loro vocazione e missione e crescano in numero e santità. Preghiamo. **R/**
7. (Per la Diocesi di Piacenza-Bobbio: perché sappia conservare e far fruttificare la viva testimonianza missionaria che il suo Beato Pastore Giovanni Battista Scalabrini le ha lasciato in eredità. Preghiamo.) **R/**
8. Perché il Signore susciti nuove vocazioni missionarie, disposte a lavorare per il Regno di Dio nella missione tra i migranti. Preghiamo. **R/**
9. Per i laici: perché, collaborando attivamente con i Missionari e le Missionarie del Beato Giovanni Battista Scalabrini, prestino un servizio qualificato alla causa dei fratelli e sorelle migranti con la loro simpatia, preghiera e collaborazione. Preghiamo. **R/**

O Dio, che nella vita di Gesù hai privilegiato i poveri, ascolta la preghiera che ti rivolgiamo per tutti i poveri di oggi. Te lo chiediamo per l'intercessione del Beato Giovanni Battista Scalabrini nel nome di Gesù Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio, trasforma questi doni che ti abbiamo offerto, nel corpo e sangue del tuo Figlio per mezzo dello Spirito Santo e fa' di noi quella umanità nuova e riconciliata, segno e strumento per la comunione di tutti gli uomini con te e fra di loro, per la quale il Beato Giovanni Battista Scalabrini ha speso la sua vita.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie,

Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai creato l'uomo a tua immagine e somiglianza,

perché rendesse gloria a te, suo creatore e Padre.

Il peccato, entrato nel mondo,

ha disgregato l'umanità e ha prodotto la confusione delle lingue.

Ma nel tuo infinito amore, o Padre,

hai mandato il tuo Figlio a riscattare con il suo sangue

uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e a costruire, con il dono dello Spirito Santo,

una comunità con un cuore solo ed un'anima sola,

a fare di tutti i popoli un solo popolo,

di tutta l'umanità un solo ovile sotto la guida di un solo pastore.

Per questo mistero di salvezza,

noi nutriamo la beata speranza

di partecipare alle gioie ineffabili

della moltitudine immensa degli eletti.

Uniti agli angeli e a tutti i Santi,

cantiamo con gioia l'inno della tua gloria.

Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Vangelo I)

Io sono il Buon Pastore, dice il Signore,

e offro la vita per le pecore.

(Vangelo II)

Il Buon Samaritano ebbe compassione.

Va' e anche tu fa' lo stesso.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione al tuo corpo donato e al tuo sangue versato,
ci faccia crescere, o Signore, nel tuo amore
e nel tuo servizio fino alla morte
e ci renda disponibili e coraggiosi
annunciatori della tua Parola di pace a tanti popoli
fino agli estremi confini della terra,
come lo è stato il Beato Giovanni Battista Scalabrini,
per ritrovarci tutti a cantare il cantico dell'agnello
nella celeste Gerusalemme.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen*